RASSEGNA STAMPA

#marcheuropa

LE MARCHE DELLA RINASCITA
MARCHE INTELLIGENTI

AMANDOLA
13 OTTOBRE 2017

ANSA- #marcheuropa fa tappa a Amandola, le ''Marche intelligenti''

2017-10-11 13:22:00

ZCZC3629/SXR
OAN56377_SXR_QBKM
R REG S43 QBKM
#marcheuropa fa tappa a **Amandola**, le ''Marche intelligenti''
Seminario promosso da Consiglio regionale e Istao
(ANSA) - ANCONA, 11 OTT - ''#marcheuropa'' approda nel cuore del Fermano per fare il punto su ''Le Marche intelligenti. Tecnologia e creativita'' per un nuovo sviluppo''. Il 13 ottobre, infatti, sara'' **Amandola** a ospitare il secondo dei cinque seminari di approfondimento promossi dal Consiglio regionale, con la collaborazione dell''Istao e l''attivazione di diversi partenariati. "Obiettivo principale - sottolinea il presidente Antonio Mastrovincenzo - quello di fornire agli amministratori locali l''opportunita'' di confrontarsi con imprenditori, sindacalisti, rappresentanti del mondo accademico su argomenti strategici per la regione e di riflettere sul suo futuro".
Il seminario sara'' aperto dai saluti della vicepresidente del Consiglio regionale Marzia Malaigia, del sindaco Adolfo Marinangeli e dell''assessore regionale al bilancio Fabrizio Cesetti. Le relazioni saranno affidate a Donato Iacobucci dell''Universita'' Politecnica, Pietro Marcolini, presidente dell''Istao, Fabio Renzi, segretario generale di Symbola. I workshop saranno coordinati dal presidente della Commissione Affari istituzionali Francesco Giacinti; prevista una tavola rotonda finale su "Creativita'', tecnologie e politiche per lo sviluppo dell''Appennino". Interverranno il rettore uscente dell''Universita'' di Camerino Flavio Corradini; il presidente di Rainbow Iginio Straffi; il direttore di Sviluppumbria Mauro Agostini; il presidente nazionale Federlavoro e servizi Massino Stronati e l''on. Enrico Borghi, referente nazionale per la Strategia delle aree interne. Conclusioni affidate all''assessore all''industria e artigianato Manuela Bora. (ANSA).

COM-DAN/SA
11-OTT-17 13:18 NNNN

ANSA- #marcheuropa: tecnologia e creativita'' per sviluppo Appennino

2017-10-13 16:36:00

ZCZC6405/SXR
OAN87834_SXR_QBKM
R REG S43 QBKM
#marcheuropa: tecnologia e creativita'' per sviluppo Appennino
Seminario Consiglio Marche fa tappa ad **Amandola**
(ANSA) - **AMANDOLA** (FERMO), 13 OTT - Tecnologia, creativita'', nuove politiche per lo sviluppo dell''Appennino. Un confronto a tutto campo che sceglie il cuore del fermano per dedicare alle "Marche intelligenti" la riflessione di esperti, amministratori, imprenditori e rappresentanti del mondo accademico. E'' stata **Amandola** ad ospitare il secondo seminario di approfondimento previsto nell''agenda di "#marcheuropa", iniziativa promossa dal Consiglio regionale, con la collaborazione dell''Istao e l''attivazione di diversi partenariati.
"Tecnologia e creativita'' - ha detto il presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo - sono parole che chiamano in causa il nostro investimento in ricerca e innovazione tecnologica e organizzativa, la conoscenza e l''uso degli strumenti che riguardano l''economia digitale, le frontiere dell''e-commerce, l''Industria 4.0". Il cantiere del centro Italia ''''deve diventare un grande laboratorio europeo dell''innovazione e della sperimentazione compatibile e non decontestualizzata".
La questione del riequilibrio territoriale nell''intervento, in videoconferenza, dell''onorevole Enrico Borghi, referente nazionale per la strategia delle aree interne. Un riequilibrio tanto piu'' necessario dopo l''ulteriore vulnus prodotto dal terremoto e possibile intervenendo attraverso progettualita'' diffuse che offrano nuova linfa per lo sviluppo.
Aprendo i lavori del seminario, la vicepresidente dell''Assemblea legislativa Marzia Malaigia ha richiamato ad una indispensabile collaborazione, gia'' attivata, con le universita'' e piu'' in generale con tutte le scuole per pensare allo sviluppo, partendo dalle tradizioni dei singoli territori e cercando di utilizzare nel migliore dei modi i fondi a disposizione. "Fondamentale - ha concluso - sara'' effettuare un monitoraggio costante sui progetti posti in essere".
Il dramma del terremoto, ma anche "la tenacia della gente di montagna e la voglia di riscatto" nelle parole del sindaco di **Amandola** Adolfo Marinangeli, con l''invito alla costruzione di un "percorso che non trascuri alcun territorio". E poi l''orgoglio di poter annunciare che prossimamente, presso l''universita'' di Cambridge, "sara'' studiato il modello di ricostruzione firmato **Amandola**".(ANSA).

COM-MOR/GIG
13-OTT-17 16:30 NNN

ZCZC6442/SXR
OAN87835_SXR_QBKM
R REG S43 QBKM
#marcheuropa: tecnologia e creativita'' per sviluppo Appennino (2)

(ANSA) - **AMANDOLA** (FERMO), 13 OTT - Secondo l''assessore regionale al bilancio, Fabrizio Cesetti, "il terremoto ha cambiato l''ordine delle cose e delle priorita''. La fase della ricostruzione, dopo quella dell''emergenza non ancora conclusa, deve essere portata avanti attivando una piena collaborazione sui diversi fronti". Cesetti si e'' soffermato sulle disponibilita'' economiche che possono essere attivate e su quelle gia'' disponibili, anche in riferimento alla riprogrammazione delle risorse comunitarie, evidenziando che da parte del governo regionale c''e'' una particolare attenzione alle zone interne del fermano, "basti pensare alla scelta del Presidente Ceriscioli per quanto riguarda l''ubicazione dell''ospedale di rete e ad altri progetti che abbiamo intenzione di attivare". Per l''assessore, infatti, "non c''e'' solo la ricostruzione materiale, ma anche quella morale che esige, prima di tutto, riaccendere la fiducia tra le popolazioni di questi luoghi".

COM-MOR/GIG
13-OTT-17 16:32 NNN

DIRE - TERREMOTO. AD AMANDOLA IL SECONDO INCONTRO DI 'MARCHEUROPA'

2017-10-13 17:26:00

ZCZC
DIR1216 3 AMB 0 RR1 R/MAR / ANC MPH/TXT

TERREMOTO. AD **AMANDOLA** IL SECONDO INCONTRO DI 'MARCHEUROPA'/FT
MASTROVINCENZO: CANTIERE CENTRO ITALIA SIA OFFICINA D'INNOVAZIONE

(DIRE) Ancona, 13 ott. - "Il cantiere del centro Italia deve diventare un grande laboratorio europeo dell'innovazione e della sperimentazione". A dirlo e' il presidente del consiglio regionale delle Marche Antonio Mastrovincenzo nel corso del secondo seminario di '#Marcheuropa' all'auditorium 'Virgili' di **Amandola**. L'iniziativa e' promossa dal consiglio regionale delle Marche con la collaborazione dell'Istao e l'attivazione di diversi partenariati. Al centro dell'attenzione l'economia digitale, le frontiere dell'e-commerce e l'Industria 4.0. "Tecnologia e creativita'- spiega Mastrovincenzo- sono parole che chiamano in causa il nostro investimento in ricerca e innovazione tecnologica e organizzativa. La conoscenza e l'uso degli strumenti che riguardano l'economia digitale, le frontiere dell'e-commerce e l'Industria 4.0 che mi vede firmatario, insieme all'assessore Bora, di una specifica proposta di legge".
   Per Mastrovincenzo tecnologie e creativita' rappresentano anche la sfida della ricostruzione. "Una ricostruzione affiancata da progetti che facciano compiere a questi luoghi un salto di contemporaneita' dal punto di vista della sicurezza antisismica, della qualita' degli interventi, con una connessione allo sviluppo come stiamo cercando di fare con il progetto pensato insieme alle quattro Universita' marchigiane- continua Mastrovincenzo-. Sviluppo che puo' essere declinato, ad esempio, con un polo tecnologico pubblico privato sui beni culturali ed i rischi naturali, che vede attori i nostri atenei". (SEGUE)
  (Luf/ Dire)
17:21 13-10-17

NNNN

ZCZC
DIR1218 3 AMB 0 RR1 R/MAR / ANC MPH/TXT

TERREMOTO. AD **AMANDOLA** IL SECONDO INCONTRO DI 'MARCHEUROPA'/FT -2-

(DIRE) Ancona, 13 ott. - Aprendo i lavori del seminario la vicepresidente del consiglio regionale Marzia Malaigia ha sottolineato che la scelta di portare i diversi seminari nei territori sta a rappresentare "la vicinanza delle istituzioni in un momento particolarmente difficile, come quello prodotto dal terremoto". Nel suo intervento invece il sindaco di **Amandola** Adolfo Marinangeli ha invitato a costruire "un percorso che non trascuri alcun territorio" e ha poi annunciato con orgoglio "che

prossimamente, presso l'Universita' di Cambridge, sara' studiato il modello di ricostruzione firmato **Amandola**".

Secondo l'assessore regionale al Bilancio Fabrizio Cesetti infine "il terremoto ha cambiato l'ordine delle cose e delle priorita': la fase della ricostruzione, dopo quella dell'emergenza non ancora conclusa, deve essere portata avanti attivando una piena collaborazione sui diversi fronti". Cesetti si e' soffermato sulle disponibilita' economiche che possono essere attivate e su quelle gia' disponibili, anche in riferimento alla riprogrammazione delle risorse comunitarie, evidenziando "che da parte del governo regionale c'e' una particolare attenzione alle zone interne del fermano, basti pensare alla scelta del presidente Ceriscioli per quanto riguarda l'ubicazione dell'ospedale di rete di e ad altri progetti che abbiamo intenzione di attivare".

(Luf/ Dire)
17:21 13-10-17

NNNN

Corriere Adriatico
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Tiratura: 12.415 Diffusione: 16.280 Lettori: 270.000
Edizione del: 11/10/17
Estratto da pag.: 9
Foglio: 1/1

Le Marche del futuro viste da Amandola

Si terrà venerdì prossimo dalle 9.30 alle 17 all'auditorium Virgili di Amandola, il secondo dei seminari di approfondimento #marcheuropa, organizzati dal Consiglio regionale in collaborazione con l'Istao. Il tema è Le Marche della Rinascita. Sono cinque i seminari rivolti agli amministratori locali e alla classe dirigente diffusa della regione. L'appuntamento di Amandola, pensato in collaborazione con Symbola, la fondazione delle eccellenze italiane, di cui sarà presente il segretario generale Fabio Renzi (nella foto) riguarderà le "Marche intelligenti. Tecnologie e creatività per un nuovo sviluppo" e si svolgerà con relazioni, workshop e tavola rotonda conclusiva che vedranno la partecipazione di figure istituzionali, della politica, delle professioni e della società civile. Fra i presenti Donato Iacobucci della Politecnica, Pietro Marcolini dell'Istao, il rettore di Camerino Flavio Corradini, Igino Straffi della Rainbow e gli assessori regionali Fabrizio Cesetti e Manuela Bora.

Peso: 10%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
180-141-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

REGIONE MARCHE
Sezione: PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO

Corriere Adriatico
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Tiratura: 12.415 Diffusione: 16.280 Lettori: 270.000

Edizione del: 12/10/17
Estratto da pag.: 9
Foglio: 1/1

La ricetta per la rinascita

Ad Amandola amministratori e industriali si interrogano sul futuro di tecnologia e creatività Impegno della fondazione Symbola, fra gli ospiti Straffi della Rainbow e il rettore Corradini

AMANDOLA #marcheuropa approda nel cuore del Fermano per fare il punto su "Le Marche intelligenti. Tecnologia e creatività per un nuovo sviluppo". Domani, infatti, sarà Amandola ad ospitare il secondo dei cinque seminari di approfondimento promossi dal Consiglio regionale, con la collaborazione dell'Istao (Istituto Adriano Olivetti) e l'attivazione di diversi partenariati. «Obiettivo principale – come sottolineato dal presidente Antonio Mastrovincenzo – quello di fornire agli amministratori locali l'opportunità di confrontarsi con imprenditori, sindacalisti, rappresentanti del mondo accademico su argomenti strategici per la regione e di riflettere sul suo futuro».

I protagonisti

Il seminario, ospitato presso l'auditorium Vittorio Virgili con inizio alle 9,30, sarà aperto dai saluti della vicepresidente del Consiglio regionale, Marzia Malaigia; del sindaco di Amandola, Adolfo Marinangeli, e dell'assessore regionale al bilancio, Fabrizio Cesetti. Le relazioni saranno affidate a Donato Iacobucci dell'Università politecnica ("Ricerca e innovazione tecnologica nelle Marche:progressi e criticità), Pietro Marcolini, presidente dell'Istao ("Le frontiere del digitale, Industria 4.0, e-commerce"), Fabio Renzi segretario generale di Symbola ("Dov'era, come sarà: Appennino contemporaneo"). Apertura dei workshop coordinati dal presidente della Commissione Affari istituzionali, Francesco Giacinti, e da alcuni dirigenti regionali e tavola rotonda finale su "Creatività, tecnologie e politiche per lo sviluppo dell'Appennino".

La scaletta

9.30

● L'orario di inizio della manifestazione con i saluti delle autorità. Le relazioni partiranno invece alle 10 mentre il workshop alle 11.30.

15.30

● Dopo la pausa pranzo si riparte con la tavola rotonda e gli interventi, fra gli altri, del rettore di Camerino Corradini e di Straffi.

Nutrito anche il programma successivo, con presenze illustri. Dopo l'intervento del presidente del Consiglio regionale Mastrovincenzo, quelli del rettore dell'Università di Camerino Flavio Corradini; del presidente della Rainbow, l'azienda delle Winx, Iginio Straffi; del direttore di Sviluppumbria, Mauro Agostini; del presidente nazionale Federlavoro e servizi, Massino Stronati e dell'onorevole Enrico Borghi, referente nazionale per la Strategia delle aree interne.

La chiosa

Le conclusioni dell'incontro, molto utile per fare il punto sulla salute dei Sibillini, dell'assessore all'Industria e artigianato Manuela Bora.

r. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mastrovincenzo: «Sono argomenti strategici per chi opera sul territorio»

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
328-116-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

REGIONE MARCHE
Sezione: PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO

Corriere Adriatico
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Tiratura: 12.415 Diffusione: 16.280 Lettori: 270.000

Edizione del: 14/10/17
Estratto da pag.: 3
Foglio: 1/2

Tecnologia e creatività per aiutare gli Appennini

Nuove politiche per creare sviluppo dopo il terremoto

IL RILANCIO/2

FERMO Tecnologia, creatività, nuove politiche per lo sviluppo dell'Appennino. Un confronto a tutto campo che sceglie il cuore del fermano per dedicare alle «Marche intelligenti» la riflessione di esperti, amministratori, imprenditori e rappresentanti del mondo accademico. È stata Amandola ad ospitare il secondo seminario di approfondimento previsto nell'agenda di «#marcheuropa», iniziativa promossa dal Consiglio regionale, con la collaborazione dell'Istao e l'attivazione di diversi partenariati. «Tecnologia e creatività - ha detto il presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo - sono parole che chiamano in causa il nostro investimento in ricerca e innovazione tecnologica e organizzativa, la conoscenza e l'uso degli strumenti che riguardano l'economia digitale, le frontiere dell'e-commerce, l'Industria 4.0».

Il cantiere

Il cantiere del centro Italia «deve diventare un grande laboratorio europeo dell'innovazione e della sperimentazione compatibile e non deconte-

stualizzata». La questione del riequilibrio territoriale nell'intervento, in videoconferenza, dell'onorevole Enrico Borghi, referente nazionale per la strategia delle aree interne. Un riequilibrio tanto più necessario dopo l'ulteriore vulnus prodotto dal terremoto e possibile intervenendo attraverso progettualità diffuse che offrano nuova linfa per lo sviluppo. Aprendo i lavori del seminario, la vicepresidente dell'Assemblea legislativa Marzia Malaigia ha richiamato ad una indispensabile collaborazione, già attivata, con le università e più in generale con tutte le scuole per pensare allo sviluppo, partendo dalle tradizioni dei singoli territori e cercando di utilizzare nel migliore dei modi i fondi a disposizione. «Fondamentale - ha concluso - sarà effettuare un monitoraggio costante sui progetti posti in essere». Il dramma del terremoto, ma an-

Peso: 56%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
232-126-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Corriere Adriatico
Edizione del: 14/10/17
Estratto da pag.: 3
Foglio: 2/2

che «la tenacia della gente di montagna e la voglia di riscatto» nelle parole del sindaco di Amandola Adolfo Marinangeli, con l'invito alla costruzione di un «percorso che non trascuri alcun territorio». E poi l'orgoglio di poter annunciare che prossimamente, presso l'università di Cambridge, «sarà studiato il modello di ricostruzione firmato Amandola».

I cambiamenti

Secondo l'assessore regionale al bilancio, Fabrizio Cesetti, «il terremoto ha cambiato l'ordine delle cose e delle priorità. La fase della ricostruzione, dopo quella dell'emergenza non ancora conclusa, deve essere portata avanti attivando una piena collaborazione sui diversi fronti». Cesetti si è soffermato sulle disponibilità economiche che possono essere attivate e su quelle già disponibili, anche in riferimento alla riprogrammazione delle risorse comunitarie, evidenziando che da parte del governo regionale c'è una particolare attenzione alle zone interne del fermano, «basti pensare alla scelta del Presidente Ceriscioli per quanto riguarda l'ubicazione dell'ospedale di rete e ad altri progetti che abbiamo intenzione di attivare». Per l'assessore, infatti, «non c'è solo la ricostruzione materiale, ma anche quella morale che esige, prima di tutto, riaccendere la fiducia tra le popolazioni di questi luoghi»

r. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non c'è solo la ricostruzione materiale ma anche quella morale che riaccende la fiducia tra le popolazioni

L'iniziativa

Sorgenti e fonti di alta quota

Sarà Mario Scarfini, presidente del Club Alpino Italiano di Fermo, ad aprire il convegno sul tema "Sorgenti e fonti d'alta quota del Parco Nazionale dei Monti Sibillini". L'iniziativa, inserita nelle celebrazioni per il 50° anniversario della fondazione della sezione fermana, si terrà oggi a partire dalle ore 16 nella sala convegni della Camera di Commercio. Dopo i saluti delle autorità locali, il presidente regionale Lorenzo Monelli introdurrà il progetto sviluppato dal Cai. Dalle ore 16.45 si susseguiranno vari gli interventi.

L'assessore regionale Fabrizio Cesetti

Primo piano - Fermo
Tecnologia e creatività per aiutare gli Appennini

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
232-126-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

REGIONE MARCHE
Il Resto del Carlino
FERMO
Dir. Resp.: Andrea Cangini
Edizione del: 14/10/17
Estratto da pag.: 42
Foglio: 1/1
Sezione: PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO Tiratura: 109.823 Diffusione: 140.151 Lettori: 1.042.000

Nuovi lavori e green economy per i Sibillini

Ad Amandola una giornata dedicata al futuro degli Appennini dopo il terremoto

«IL cantiere nato dal sisma nel centro Italia, deve diventare un grande laboratorio europeo dell'innovazione e della sperimentazione». Con queste parole, il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, ha aperto ieri pomeriggio il secondo seminario su «Creatività, tecnologie e politiche per lo sviluppo dell'Appennino», che si è tenuto all'auditorium «Virgili» di Amandola. L'incontro promosso dal Consiglio regionale, in collaborazione con Istao e comune di Amandola, ha visto la presenza di molti imprenditori e figure istituzionali, fra cui gli assessori Fabrizio Cesetti e Manuela Bora; Marzia Malaigia, vice presidente del Consiglio regionale, e Francesco Giacinti, presidente della commissione affari istituzionali della Regione. «Tecnologia e creatività – ha spiegato Antonio Mastrovincenzo - sono parole che rientrano nell'investimento, che mi vede firmatario, insieme all'assessore Bora, di una specifica proposta di legge. La ricostruzione deve essere affiancata da progetti che facciano compiere a questi luoghi un salto di contemporaneità. Sviluppo che può essere raggiunto, ad esempio, con la creazione di un polo tecnologico pubblico-privato sui beni culturali e i rischi naturali, che vede attori i nostri atenei. Il cantiere del centro Italia deve diventare un grande laboratorio europeo dell'innovazione e della sperimentazione compatibile».

Molto interessanti le riflessioni degli ospiti. «Il mercato del lavoro nel futuro – ha precisato Flavio Corradini, rettore dell'università di Camerino – specialmente per i giovani, sarà aperto attraverso le piccole e medie imprese. La pubblica amministrazione per i prossimi 20 anni potrà offrire un ricambio generazionale, ma non garantirà nuove assunzioni. Per questo, si guarda alle nuove tecnologie e biotecnologie. Faccio un esempio pratico: sistemi di controllo che permettono di verificare in tempo reale un prodotto venduto in tutto il mondo dalla sede principale nelle Marche. Le biotecnologie applicate all'alimentazione, alcune sono state brevettate e hanno aperto nuovi canali di commercializzazione. Ad esempio, probiotici applicati ai latticini. Oppure la produzione di piante officinali, utilizzate nella cosmetica». Molto significative le riflessioni di Igino Straffi, presidente della Rainbow. «Può sembrare scontato – ha dichiarato – ma i marchigiani hanno competenze, serietà e affidabilità, risorse indispensabili per fare impresa. Occorrono degli incubatori, dove i giovani possono maturare le loro esperienze. La politica deve fare il suo lavoro garantendo sistemi di comunicazione agevoli per facilitare i contatti imprenditoriali. L'industria pensante ha canali differenti dai nostri, però nella rete si possono avviare progetti di soft economy e green economy. Basta l'idea giusta, un'applicazione che può essere commercializzata in tutto il mondo mantenendo facilmente la sede operativa nel nostro territorio».

Alessio Carassai

IL RETTORE CORRADINI

«IL FUTURO PER I GIOVANI SARÀ DATO DALLE PICCOLE IMPRESE, NON DAGLI ENTI PUBBLICI»

L'incontro all'auditorium Virgili

La politica deve garantire sistemi per facilitare i contatti imprenditoriali

IGINO STRAFFI presidente Rainbow

Peso: 48%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
232-126-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Le Marche, l'Europa; i Sibillini, le opportunità di sviluppo: incontro regionale ad Amandola

AMANDOLA - Il tema è "Le Marche della Rinascita", con riferimento alla ricostruzione della zona montana ferita dal sisma e con esso al rilancio delle Marche. Cinque seminari rivolti ad amministratori locali

martedì 10 ottobre 2017 - Ore 12:51 - 79 letture

Stampa PDF

Mi piace Piace a 4 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

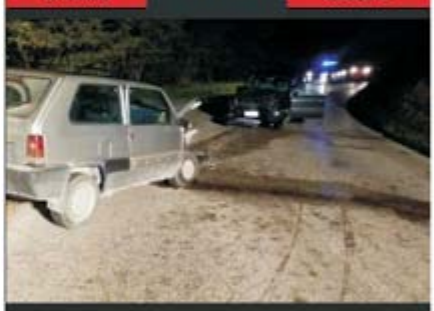
di **Alessandro Giacopetti**

Venerdi 13 ottobre l'auditorium "Vittorio Virgili" in piazza Matteotti ad Amandola si terrà il secondo dei seminari di approfondimento **#marcheuropa**, organizzati dal Consiglio Regionale delle Marche in collaborazione con l'Istao, insieme ad un ampio partenariato.

Il tema di quest'anno è "Le Marche della Rinascita", con riferimento alla ricostruzione della zona montana dell'Appennino ferito dal sisma e con esso al rilancio delle Marche. Sono cinque i seminari rivolti agli amministratori locali e alla classe dirigente regionale che si terranno in maniera itinerante ognuno in un Comune dell'entroterra delle cinque province marchigiane.

Nello specifico l'appuntamento di Amandola, pensato in collaborazione con Symbola, la Fondazione delle Eccellenze italiane, riguarderà le "Marche intelligenti. Tecnologie e creatività per un nuovo sviluppo" e si svolgerà dalle ore 9,30 alle 17,00 con relazioni, workshop e tavola rotonda conclusiva che vedranno la partecipazione di figure istituzionali, della politica, delle professioni e della società civile. Alle 9.30 l'apertura dei lavori vedrà interventi di Marzia Malaigia, vicepresidente Consiglio Regionale, Fabrizio Cesetti, assessore regionale al Bilancio e Adolfo Marinangeli, sindaco di Amandola. Dalle 10, la prima parte dell'incontro toccherà i temi "ricerca e innovazione tecnologica nelle Marche: progressi e criticità", "frontiere del digitale e industria 4.0", "Appennino contemporaneo"; la seconda, dalle 11.30 sarà incentrata su "Manifattura e made in Italy nelle Marche", "start up", "risorse comunitarie per la crescita intelligente". Alle 15.30 la tavola rotonda su "Creatività, tecnologie e politiche per lo sviluppo dell'Appennino", con le conclusione di Manuela Bora, assessore regionale all'Industria, Artigianato, Politiche Comunitarie.

DRAMMA IMPATTO INSULTO



Frontale lungo la sp 9, due automobilisti all'ospedale

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

1. 3 Ott - Rapinato e picchiato a sangue perché non aveva soldi: il racconto shock di Roberto

2. 11 Ott - Cordoglio e sconcerto nel Fermano: si è spento il giovane Andrea Attorresi

3. 12 Ott - "Il cielo poteva attendere, avevamo ancora bisogno di te": in centinaia per l'ultimo saluto ad Attorresi

4. 9 Ott - Terrore sulla Castiglionese: frontale con una Renault, autobus finisce nella scarpata (FOTO E VIDEO)

5. 28 Set - Spaventoso schianto all'incrocio della provinciale Paludi, arriva l'eliambulanza (VIDEO)

6. 20 Set - Panico nel ristorante pieno

Tecnologia, creatività, nuove politiche: parte da qui il riscatto dell'Appennino

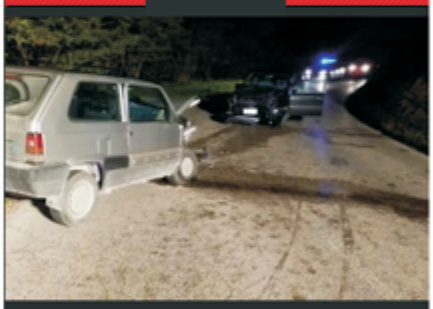
AMANDOLA - Al seminario promosso dal Consiglio regionale con la collaborazione dell'Istao presenti il sindaco Marinangeli, l'assessore regionale Cesetti ed il consigliere regionale Giacinti

venerdì 13 ottobre 2017 - Ore 16:15 - 105 letture

Stampa PDF

Mi piace Piace a 17 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

DRAMMA IMPATTO INSULTO



Frontale lungo la sp 9, due automobilisti all'ospedale

Il secondo seminario di "#marcheuropa" all'Auditorium "Virgili" di Amandola. Iniziativa promossa dal Consiglio regionale, con la collaborazione dell'Istao e l'attivazione di diversi partenariati. Al centro dell'attenzione l'economia digitale, le frontiere dell'e-commerce, l'Industria 4.0. Il presidente Mastrovincenzo:"Il cantiere del centro Italia deve diventare un grande laboratorio europeo dell'innovazione e della sperimentazione".

per lo sviluppo dell'Appennino. Un confronto a tutto campo che sceglie il cuore del Fermano per dedicare alle "Marche intelligenti" la riflessione di esperti, amministratori, imprenditori e rappresentanti del mondo accademico. E' Amandola, infatti, ad ospitare il secondo seminario di approfondimento previsto nell'agenda di "#marcheuropa", iniziativa promossa dal Consiglio regionale, con la collaborazione dell'Istao (Istituto Adriano Olivetti) e l'attivazione di diversi partenariati.

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

1. **3 Ott** - Rapinato e picchiato a sangue perché non aveva soldi: il racconto shock di Roberto
2. **11 Ott** - Cordoglio e sconcerto nel Fermano: si è spento il giovane Andrea Attorresi
3. **12 Ott** - "Il cielo poteva attendere, avevamo ancora bisogno di te": in centinaia per l'ultimo saluto ad Attorresi
4. **9 Ott** - Terrore sulla Castiglionese: frontale con una Renault, autobus finisce nella scarpata (FOTO E VIDEO)
5. **28 Set** - Spaventoso schianto all'incrocio della provinciale Paludi, arriva l'eliambulanza (VIDEO)
6. **30 Set** - Panico nel ristorante pieno

"Tecnologia e creatività – ha evidenziato il presidente Antonio Mastrovincenzo – sono parole che chiamano in causa il nostro investimento in ricerca e innovazione tecnologica e organizzativa, la conoscenza e l'uso degli strumenti che riguardano l'economia digitale, le frontiere dell'e-commerce, l'Industria 4.0, che mi vede firmatario, insieme all'assessore Bora, di una specifica proposta di legge".

Per Mastrovincenzo tecnologie e creatività stanno anche a rappresentare "la sfida di una ricostruzione affiancata da progetti che facciano compiere a questi luoghi un salto di contemporaneità dal punto di vista della sicurezza antisismica, della qualità degli interventi, con una connessione allo sviluppo come stiamo cercando di fare con il progetto pensato insieme alle quattro università marchigiane. Sviluppo che può essere declinato, ad esempio, con un polo tecnologico pubblico privato sui beni culturali ed i rischi naturali, che vede attori i nostri atenei. Il cantiere del centro Italia deve diventare un grande laboratorio europeo dell'innovazione e della sperimentazione compatibile e non decontestualizzata".

La questione del riequilibrio territoriale nell'intervento, in videoconferenza, dell'onorevole Enrico Borghi, referente nazionale per la strategia delle aree interne. Un riequilibrio tanto più necessario dopo l'ulteriore vulnus prodotto dal terremoto e possibile intervenendo attraverso progettualità diffuse che offrano nuova linfa per lo sviluppo. Servizi essenziali da ripristinare o da rendere maggiormente fruibili, ma anche un più evoluto approccio con le tecnologie per accorciare il divario esistente.

RICERCA E INNOVAZIONE NELLE MARCHE

Aprendo i lavori del seminario, la vicepresidente del Consiglio, Marzia Malaigia, ha sottolineato che la scelta di portare i diversi seminari nei territori sta a rappresentare "la vicinanza delle istituzioni in un momento particolarmente difficile, come quello prodotto dal terremoto. La sfida è di notevole rilevanza ed in questa nuova cornice intendiamo far emergere tutte le risorse a disposizione, nella consapevolezza che le Marche si trovano in una posizione energica e sinergica in Italia ed in Europa". Nell'intervento della Malaigia il richiamo alla indispensabile collaborazione, già attivata, con le università e più in generale con tutte le scuole e la necessità di pensare allo sviluppo, partendo dalle tradizioni dei singoli territori e cercando di utilizzare nel migliore dei modi i fondi a disposizione. "Fondamentale – ha concluso – sarà effettuare un monitoraggio costante sui progetti posti in essere".

Il dramma del terremoto, ma anche "la tenacia della gente di montagna e la voglia di riscatto" nelle parole del sindaco di Amandola, Adolfo Marinangeli, con l'invito alla costruzione di un "percorso che non trascuri alcun territorio". E poi l'orgoglio di poter annunciare che prossimamente, presso l'università di Cambridge, "sarà studiato il modello di ricostruzione firmato Amandola".

Secondo l'assessore regionale al bilancio, Fabrizio Cesetti, "il terremoto ha cambiato l'ordine delle cose e delle priorità. La fase della ricostruzione, dopo quella dell'emergenza non ancora conclusa, deve essere portata avanti attivando una piena collaborazione sui diversi fronti". Cesetti si è soffermato sulle disponibilità economiche che possono essere attivate e su quelle già disponibili, anche in riferimento alla riprogrammazione delle risorse comunitarie, evidenziando che da parte del governo regionale c'è una particolare attenzione alle zone interne del fermano, "basti pensare alla scelta del Presidente Ceriscioli per quanto riguarda l'ubicazione dell'ospedale di rete e ad altri progetti che abbiamo intenzione di attivare". Per l'assessore, infatti, "non c'è solo la ricostruzione materiale, ma anche quella morale che esige, prima di tutto, riaccendere la fiducia tra le popolazioni di questi luoghi".

Tre le relazioni al centro dell'attenzione con Donato Iacobucci dell'Università politecnica delle Marche che si è soffermato sulle criticità e sui progressi della ricerca e dell'innovazione tecnologica nelle Marche, mentre il Presidente dell'Istao, Pietro Marcolini, ha fornito il quadro della situazione per quanto riguarda le nuove frontiere del digitale, l'industria 4.0 e l'e-commerce. Riflessione del segretario generale di "Symbola" (Fondazione per le qualità italiane) sul passato ed il futuro dell'Appennino.

WORKSHOP E TAVOLA ROTONDA FINALE

Ulteriori approfondimenti attraverso i workshop coordinati dal Presidente della Commissione Affari istituzionali, Francesco Giacinti, e da alcuni dirigenti regionali. Argomenti prioritari manifattura e made in Italy, smart specialisation, start up e programmazione regionale, risorse comunitarie.

Tavola rotonda finale, con il Presidente del Consiglio Antonio Mastrovincenzo e l'onorevole Enrico Borghi in videoconferenza, dove ha trovato spazio l'esposizione di studi, progetti ed esperienze imprenditoriali, rappresentati da Flavio Corradini, rettore dell'Università di Camerino; Iginio Straffi, presidente "Rainbow"; Massimo Stronati, Presidente nazionale Federlavoro e Paolo Vitturini, amministratore "Ceo Vega".

Passa alla fibra di getby QUELLA SICURA
INTERNET E VOCE

San Giorgio Energie
pensa al futuro.
Da oggi è anche
energia elettrica.

ATTUALITÀ

Le "Marche intelligenti" tra tecnologia, creatività e nuove politiche per lo sviluppo dell'Appennino. Il resoconto del seminario di oggi ad Amandola

Tecnologia, creatività, nuove politiche per lo sviluppo dell'Appennino. Un confronto a tutto campo che sceglie il cuore del fermano per dedicare alle "Marche intelligenti" la riflessione di esperti, amministratori, imprenditori e rappresentanti del mondo accademico

Il presidente del consiglio della Regione Marche, Antonio Mastrovincenzo, uno degli ospiti del seminario

E' Amandola, infatti, ad ospitare il secondo seminario di approfondimento previsto nell'agenda di "#marcheuropa", iniziativa promossa dal Consiglio regionale con la collaborazione dell'Istao (Istituto Adriano Olivetti) e l'attivazione di diversi partenariati.

"Tecnologia e creatività - ha evidenziato il Presidente del Consiglio, Antonio Mastrovincenzo - sono parole che chiamano in causa il nostro investimento in ricerca e innovazione tecnologica e organizzativa, la conoscenza e l'uso degli strumenti che riguardano l'economia digitale, le frontiere dell'e-commerce, l'Industria 4.0, che mi vede firmatario, insieme all'assessore Bora, di una specifica proposta di legge".
Per Mastrovincenzo tecnologie e creatività stanno anche a rappresentare "la sfida di una ricostruzione affiancata da progetti che facciano compiere a questi luoghi un salto di contemporaneità dal punto di vista della sicurezza antisismica e della qualità degli interventi, con una connessione allo sviluppo come stiamo cercando di fare con il progetto pensato insieme alle quattro università marchigiane. Sviluppo che può essere declinato, ad esempio, con un polo tecnologico pubblico privato sui beni culturali ed i rischi naturali, che vede attori i nostri atenei. Il cantiere del centro Italia deve diventare un grande laboratorio europeo dell'innovazione e della sperimentazione compatibile e non decontestualizzata".

La questione del riequilibrio territoriale è stata affrontata nell'intervento in videoconferenza dell'onorevole Enrico Borghi, referente nazionale per la strategia delle aree interne. Un riequilibrio tanto più necessario dopo l'ulteriore vulnus prodotto dal terremoto e possibile intervenendo attraverso progettualità diffuse che offrano nuova linfa per lo sviluppo. Servizi essenziali da ripristinare o da rendere maggiormente fruibili, ma anche un più evoluto approccio con le tecnologie per accorciare il divario esistente.

RF1
Ascolta la diretta
in streaming!

Solgas
800 055 121
gratuito anche da cellulare

bolle di fumo bolledifumo.it
Bolle di Fumo
Electronic Smart Store

Santarelli
Biancheria

Autonoleggio >

RICERCA E INNOVAZIONE NELLE MARCHE

Aprendo i lavori del seminario, la Vicepresidente del Consiglio, Marzia Malaigia, ha sottolineato che la scelta di portare i diversi seminari nei territori sta a rappresentare "la vicinanza delle istituzioni in un momento particolarmente difficile, come quello prodotto dal terremoto. La sfida è di notevole rilevanza e in questa nuova cornice intendiamo far emergere tutte le risorse a disposizione, nella consapevolezza che le Marche si trovano in una posizione energica e sinergica in Italia ed in Europa".
Nell'intervento della Malaigia forte è stato il richiamo all'indispensabile collaborazione, già attivata, con le università e più in generale con tutte le scuole e la necessità di pensare allo sviluppo, partendo dalle tradizioni dei singoli territori e cercando di utilizzare nel migliore dei modi i fondi a disposizione. "Fondamentale – ha concluso – sarà effettuare un monitoraggio costante sui progetti posti in essere".

Il dramma del terremoto, ma anche "la tenacia della gente di montagna e la voglia di riscatto" sono state invece al centro delle parole del sindaco di Amandola, Adolfo Marinangeli, con l'invito alla costruzione di un "percorso che non trascuri alcun territorio". E poi l'orgoglio di poter annunciare che prossimamente, presso l'università di Cambridge, "sarà studiato il modello di ricostruzione firmato Amandola".

Secondo l'assessore regionale al bilancio, Fabrizio Cesetti, "il terremoto ha cambiato l'ordine delle cose e delle priorità. La fase della ricostruzione, dopo quella dell'emergenza non ancora conclusa, deve essere portata avanti attivando una piena collaborazione sui diversi fronti". Cesetti si è soffermato sulle disponibilità economiche che possono essere attivate e su quelle già disponibili, anche in riferimento alla riprogrammazione delle risorse comunitarie, evidenziando che da parte del governo regionale c'è una particolare attenzione alle zone interne del Fermano, "basti pensare alla scelta del Presidente Ceriscioli per quanto riguarda l'ubicazione dell'ospedale di rete e ad altri progetti che abbiamo intenzione di attivare". Per l'assessore, infatti, "non c'è solo la ricostruzione materiale, ma anche quella morale che esige, prima di tutto, riaccendere la fiducia tra le popolazioni di questi luoghi".

Tre le relazioni al centro dell'attenzione quella di Donato Iacobucci dell'Università Politecnica delle Marche, che si è soffermato sulle criticità e sui progressi della ricerca e dell'innovazione tecnologica nelle Marche, mentre il Presidente dell'Istao, Pietro Marcolini, ha fornito il quadro della situazione per quanto riguarda le nuove frontiere del digitale, l'industria 4.0 e l'e-commerce.

WORKSHOP E TAVOLA ROTONDA FINALE

Ulteriori approfondimenti sono poi arrivati attraverso i workshop coordinati dal Presidente della Commissione Affari istituzionali, Francesco Giacinti, e da alcuni dirigenti regionali. Argomenti prioritari manifattura e made in Italy, smart specialisation, start up e programmazione regionale, risorse comunitarie.
Tavola rotonda finale con il Presidente del Consiglio Antonio Mastrovincenzo e l'onorevole Enrico Borghi in videoconferenza, in cui ha trovato spazio l'esposizione di studi, progetti ed esperienze imprenditoriali rappresentati da Flavio Corradini, rettore dell'Università di Camerino, Iginio Straffi, presidente "Rainbow", Massimo Stronati, Presidente nazionale Federlavoro, e Paolo Vitturini, amministratore "Ceo Vega".

Letture: 403
Data pubblicazione: 13/10/2017 15.58
Scritto da: Redazione
Tags: Eventi Le Marche intelligenti #marcheuropa Amandola

Commenti dei lettori

0 commenti presenti

Aggiungi il tuo commento

NOME (RICHIESTO):

EMAIL (RICHIESTA, NON VERRÀ MOSTRATA AI VISITATORI):

IL TUO COMMENTO:

PUBBLICA COMMENTO

indietro

RAI TRE MARCHE - TGR MARCHE 14.00 - "Seminario di #Marcheuropa ad Amandola" - (13-10-2017)

In onda: 13.10.2017
Condotto da: BARBARA MARINI, SIMONA CARBONARI
Ospiti:

Servizio di:
Durata del servizio: 00:00:51
Orario di rilevazione: 14:08:33

Intervento di:

Abstract:

Nuove politiche per lo sviluppo
dell`Appennino, è un confronto a tutto campo quello che si sta tenendo ad Amandola dove oggi si approfondisce il tema delle Marche intelligenti con la riflessione di esperti, amministratori, imprenditori e rappresentanti del mondo accademico

Tag: CONSIGLIO REGIONALE, IMPRENDITORI, INDUSTRIA 4.0, INNOVAZIONE, RICERCA

TAG/MR

13-10-17 21.30 NNNN

Apri in un'altra finestra